Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Migma Evio KGY

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Jokisch Migma Evio KGY

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Emulsione acqua-miscibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	JOKOBA Technologies GmbH Germany
Indirizzo:	Industriestraße 5-10
Città:	D-33813 Oerlinghausen
Telefono:	+49(0)5202/9734-0
E-mail:	info@jokoba.de
Persona da contattare:	Regulatory affairs
E-mail:	MSDS@jokoba.de
Internet:	www.jokisch-fluids.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
Numero telefonico di emergenza (24h) +1 872 5888271 (JRR) (en, it); +39 06 685 937 26; +39 800 183 459; +39 800 883 300; +39 081 5453 333; +39 06 499 780 00; +39 06 305 4343; +39 055 794 7819; +39 0382 244 44; +39 02 661 010 29; +39 800 011 858

Ulteriori dati

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319
Skin Sens. 1; H317
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2-aminoetanolo etanolamina
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Acqua.
P321	Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli

Non disperdere nell'ambiente.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina			10 - < 15 %
	203-312-7		01-2119488970-24	
	Carc. 2, Eye Irrit. 2; H351 H319			
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			1 - < 2,5 %
	205-483-3	603-030-00-8		
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3; H332 H312 H302 H314 H318 H317 H335 H412			
31075-24-8	1,2-Ethanediamin, N´,N´,N´,N´,-tetramethyl-,polymer mit 1,1´-oxybis(2-chloroethan)			0,1 - < 1 %
	608-578-1			
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H332 H302 H400 H410			
4299-07-4	2-n-butil-benzo[d]isotiazol-3-one			< 0,1 %
	420-590-7	606-079-00-3	01-0000016721-74	
	Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H314 H317 H400 H410			
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one			< 0,1 %
	220-120-9	613-088-00-6		
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H302 H315 H318 H317 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
105-59-9	203-312-7	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina	10 - < 15 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 4680 mg/kg		
141-43-5	205-483-3	2-aminoetanolo etanolamina	1 - < 2,5 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 1025 mg/kg; per via orale: DL50 = 1515 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 5 - 100		
31075-24-8	608-578-1	1,2-Ethanediamin, N´,N´,N´,N´-tetramethyl-,polymer mit 1,1´-oxybis(2-chloroethan)	0,1 - < 1 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: CL50 = 2,9 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 1951 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=10 Aquatic Chronic 1; H410: M=10		
4299-07-4	420-590-7	2-n-butil-benzo[d]isotiazol-3-one	< 0,1 %
	Aquatic Acute 1; H400: M=10 Aquatic Chronic 1; H410: M=10		
2634-33-5	220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	< 0,1 %
	per inalazione: ATE 0,21 mg/l (polveri o nebbie); per via orale: ATE 450 mg/kg Skin Sens. 1A; H317: >= 0,036 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=1 Aquatic Chronic 1; H410: M=1		

Ulteriori dati

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di malesseri persistenti consultare un medico. Non somministrare nulla in caso di perdita della coscienza o di spasmi.

In seguito ad inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. In caso di malessere, contattare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:
Ossidi di azoto (NOx).
Monossido di carbonio
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Tuta da protezione completa.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Per chi non interviene direttamente

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Per chi interviene direttamente

Le zone di pericolo devono esser indicate con segnali adatti di avvertimento e di sicurezza. Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale. Pulire con detergenti. Evitare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Ulteriori dati

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5-40 °C
Da conservarsi per un massimo di: 1 anno

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Emulsione acqua-miscibile
Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
141-43-5	2-Amminoetanolo	1	2,5		8 ore	D.lgs.81/08
		3	7,6		Breve termine	D.lgs.81/08
102-71-6	Trietanolammina	-	5		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	7,9 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	5,6 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	0,05 mg/cm²
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,4 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,67 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	0,03 mg/cm²
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,13 mg/kg pc/giorno
102-71-6	Triethanolamin 99 LFG 85		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	7,5 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	0,14 mg/cm²
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,4 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	2,66 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	0,07 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	3,3 mg/kg pc/giorno
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	6,81 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,966 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,2 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,345 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina	
Acqua dolce		0,1 mg/l
Acqua di mare		0,004 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,78 mg/kg
Sedimento marino		0,035 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,097 mg/kg
102-71-6	Triethanolamin 99 LFG 85	
Acqua dolce		0,32 mg/l
Acqua di mare		0,032 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,7 mg/kg
Sedimento marino		0,17 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,151 mg/kg
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	
Acqua dolce		4,03
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		0,403
Sedimento d'acqua dolce		49,9
Sedimento marino		4,99
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1,03 mg/l
Suolo		3 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione






Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Guanti protettivi realizzati in materiale idoneo (ad es. gomma nitrilica; attenersi alle indicazioni del produttore e al marchio “CEN”; tempo di penetrazione: livello 6, >480 minuti, spessore 0,9-1 mm; certificati CE secondo la norma EN 374, categoria III).

Protezione della pelle

Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche..
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.
Elaborare un piano di protezione della pelle.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Pericoli termici

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	giallo arancione
Odore:	caratteristico/a

		Metodo di determinazione
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Valore pH (a 20 °C):	9,2	DIN 51369
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	14 mm²/s	ASTM D 7042
Pressione vapore:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	1,1 g/cm³	EN ISO 12185

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Punto di scorrimento:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato

Ulteriori dati

Refraktometer 2,0

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: calore.

10.5. Materiali incompatibili

Si deve evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanze pericolose da decomposizione: nessuna

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (oral) > 5000 mg/kg; ATE (dermal) > 5000 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina				
	orale	DL50 4680 mg/kg	Rat		OECD 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Rabit		
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina				
	orale	DL50 1515 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 1025 mg/kg	Coniglio	IUCLID	
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			
31075-24-8	1,2-Ethanediamin, N´,N´,N´,N´,-tetramethyl-,polymer mit 1,1´-oxybis(2-chloroethan)				
	orale	DL50 1951 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio		
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 2,9 mg/l	Ratto		
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one				
	orale	ATE 450 mg/kg			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0,21 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (2-aminoetanolo etanolamina; 2-n-butil-benzo[d]isotiazol-3-one; 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

Non ci sono particolari pericoli da indicare. Esperienze dalla pratica.
Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.
La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	1466 mg/l	96 h	Leuciscus idus		DIN38412
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 100 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella sub.		DIN 38412
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	233 mg/l	48 h	Daphnia magna		EU C.2
	Tossicità per le alghe	NOEC	6,25 mg/l	3 d	Desmodesmus subspicatus		DIN 38412
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	150 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	22 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	65 mg/l	48 h	Daphnia magna		
31075-24-8	1,2-Ethanediamin, N´,N´,N´,N´,-tetramethyl-,polymer mit 1,1´-oxybis(2-chloroethan)						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	0,047 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,37 mg/l	48 h	Daphnia magna		
	Tossicità per i pesci	NOEC	0,037 mg/l	4 d	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità per le alghe	NOEC	0,0019 mg/l	5 d	Selenastrum capricornutum		
	Tossicità per le crustacea	NOEC	0,08 mg/l	2 d	Daphnia magna		
4299-07-4	2-n-butil-benzo[d]isotiazol-3-one						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	0,15 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss		OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	0,45 mg/l	72 h	Pseudokirchnerielle subcapitata		OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,093 mg/l	48 h	Daphnia magna		OECD 202

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina			
	OECD guideline 301 A	96%	18	
	readily biodegradable			
	OECD 302B	95%	14	
	inherently biodegradable			
	OECD 306	15%	63	
	not readily biodegradable			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina	-1,16
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	-1,91
4299-07-4	2-n-butil-benzo[d]isotiazol-3-one	2,86

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina	0,7-3,2		

12.4. Mobilità nel suolo

nello stato in cui è stato fornito: liquido/a

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
nessuna conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento. Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120107 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni); rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120109 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni; rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: 2,943 % (32,373 g/l)

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:	7,868 % (86,548 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
2-aminoetanolo etanolamina
1,2-Ethanediamin, N´,N´,N´,N´,-tetramethyl-,polymer mit 1,1´-oxybis(2-chloroethan)

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,11.
AICS (Australien), DSL (Kanada), IECSC (China), REACH (Europäische Union), ENCS (Japan), ISHL (Japan), KECI (Korea), NZIoC (Neuseeland), PICCS (Philippinen), TSCA (USA)

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 2: Tossicità acuta, categoria di pericolo 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1A
Carc. 2: Cancerogenicità, categoria di pericolo 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1
Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 1
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Repr. - Reproduktionstoxizität
Asp. Tox. - Aspirationstoxizität
Acute Tox. - Akute Toxizität
Aquatic Acute - Akute aquatische Toxizität
Aquatic Chronic - Chronische aquatische Toxizität
Eye Dam. - Augenschaden/-reizung
Eye Irrit. - Augenreizung
Skin Corr. - Ätzwirkung auf die Haut

Skin Irrit. - Hautreizung
Skin Sens. - Hautallergen
Resp. Sens. - Inhalationsallergen
STOT SE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - einmalige Exposition
STOT RE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - wiederholte Exposition
VOC - Flüchtige organische Verbindungen

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.
Abkürzungen und Akronyme siehe Verzeichnis unter http://abk.esdscom.eu

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)